

UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Del. n° 39

OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2020.

Del. 30.11.2021

L'anno duemilaventuno, questo giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 10:00, nell'Aula Consiliare dell'Università Agraria di Civitavecchia, si è riunito

IL CONS. DI AMMINISTRAZIONE

convocato nelle forme di legge

		presenti	assenti
DE PAOLIS DANIELE	Presidente	x- presente in teleconferenza	
DELMIRANI DAMIRIA	Consigliere	x	
CRISOSTOMI RENZO	Consigliere	x	
CAMILLETTI AGOSTINO	Consigliere	x	
MAZZA GIUSEPPE	Consigliere	x	
LUCIANI FRANCO	Consigliere	x	

Presiede il Vice Presidente Sig. Crisostomi Renzo



Del. n° 39 del 30/11/2021

Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2020.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto dell'Ente, così come modificato per adeguamento alla Legge n. 168/2017;

Vista la Legge n. 168/2017;

Vista la delibera di C.E. Verbale n. 19 del 30/01/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020;

Preso Atto della situazione contabile risultante alla data del 31/12/2019;

Visto il saldo di cassa e l'estratto conto trasmesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Civitavecchia;

Tenuto conto che dall'anno 2019, ai sensi dello Statuto, così come modificato ai sensi della Legge n. 168/2017, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità a costi e ricavi secondo il principio della competenza economica;

Vista la nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, elaborata dai dottori commercialisti d'intesa con il Consigliere con delega al Bilancio e allegata alla presente deliberazione;

Preso atto della relazione redatta dal dott. Vincenzo Danilo Pesce approvata in Consiglio di Amministrazione il 03/08/2021 con delibera n. 36, da cui emergono crediti degli anni pregressi per un valore di euro 383.934,46, di cui euro 318.478,46 degli anni precedenti il 2020 mai iscritti in bilancio;

Preso atto della discrasia rilevata tra i valori della "cassa contanti" come risultanti ai consulenti fiscali dell'Università Agraria di Civitavecchia rispetto alla consistenza effettiva della stessa riscontrata presso gli uffici dell'Università predetta, nonché delle conseguenti attività poste in essere dal Presidente per riallineare i due valori;

Vista la relazione e la proposta del consigliere Delmirani con delega al Bilancio;

Vista l'Ordinanza n.12482/2020 Ud. del 09/06/2020 R.G. n. 25137/2019 della Corte Suprema di Cassazione;

tutto ciò premesso

con voti per alzata di mano:

Favorevoli 6 contrari // astenuti //

DELIBERA

- la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- approvare il Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020, la nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, la relazione redatta dal Consigliere con delega al Bilancio, allegati alla presente, e tutti gli atti utili a documentare le operazioni avvenute durante l'Esercizio Finanziario 2020;
- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



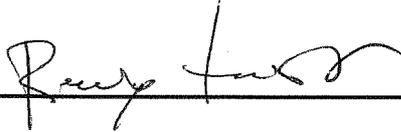
UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA

Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia
Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

DELIBERAZIONE numero 39

del 30/11/2021

IL VICE PRESIDENTE
Sig. Renzo Crisostomi



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Università per 15 giorni consecutivi a

partire dal 01/12/2021 Prot. 148

L'Istruttore Amministrativo
Sig. Maroncelli Fabrizio

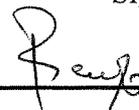
CIVITAVECCHIA li 01/12/2021

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

CIVITAVECCHIA li 01/12/2021

IL VICE PRESIDENTE
Sig. Renzo Crisostomi





UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia
Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

Codice fiscale 83002800585

Capitale Sociale interamente versato Lire

Iscritta al numero 83002800585 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero RM - 997311 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.255	1.665
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.666.864	1.479.224
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.381.000	2.381.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.049.119	3.861.889
C) Attivo circolante		
I - <i>Rimanenze</i>	72.500	51.891
II - <i>Crediti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.511	95.728
Totale crediti	432.511	95.728
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	771.755	1.223.132
Totale attivo circolante (C)	1.276.766	1.370.751
D) Ratei e risconti	750	262
Totale attivo	5.326.635	5.232.902

Passivo

A) **Patrimonio netto**

I -	Capitale	5.230.520	5.230.520
VI -	Altre riserve	1	-3
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-29.365	0
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	13.067	-29.365
	Totale patrimonio netto	5.214.223	5.201.152
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	111.901	31.750
	Totale debiti	111.901	31.750
E)	Ratei e risconti	511	0
	Totale passivo	5.326.635	5.232.902
		31/12/2020	31/12/2019

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	405.075	285.877
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	320.590	75.002
	Totale altri ricavi e proventi	320.590	75.002
	Totale valore della produzione	725.665	360.879
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.307	35.967
7)	per servizi	487.449	307.896
8)	per godimento di beni di terzi	12.859	1.259
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	102.577	98.952
	b) oneri sociali	28.348	29.406
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.298	0
	e) <i>altri costi</i>	27.298	0
	Totale costi per il personale	158.223	128.358
10)	ammortamenti e svalutazioni		

a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.856	16.870
	<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	627	555
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	37.229	16.315
	Totale ammortamenti e svalutazioni	37.856	16.870
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.609	-30.041
14)	oneri diversi di gestione	92.674	27.305
	Totale costi della produzione	798.759	487.614
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-73.094	-126.735
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	92.862	103.441
	<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	92.862	103.441
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	979	2.236
	Totale proventi diversi dai precedenti	979	2.236
	Totale altri proventi finanziari	93.841	105.677
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	93.841	105.677
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.747	-21.058
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	7.680	8.307
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.680	8.307
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.067	-29.365

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile d' esercizio di € 13.067 a fronte di un risultato economico negativo pari a € 29.365 del 2019.

Tale utile è il risultato complessivo della gestione dell' attività istituzionale e dell' attività commerciale

Quest' ultima attività è stata tenuta con contabilità separata, codice Ateco 015000, e si riferisce alla gestione dell' azienda zootecnica per la quale è stata redatta e inviata la dichiarazione IVA

I risultati parziali delle due attività, salvo arrotondamenti, sono i seguenti:

- attività istituzionale: utile € 166.973
- attività azienda zootecnica: perdita € (153.906)

Tali risultati parziali sono stati determinati imputando a ciascuna attività i rispettivi ricavi e costi specifici. Per quanto riguarda i costi promiscui, considerando i ricavi come un obiettivo parametro di ripartizione, non si è ritenuto necessario effettuare alcuna suddivisione dato l' importo irrisorio dei ricavi dell' attività zootecnica, tali da determinare un risultato poco significativo

Si evidenzia che nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 si è tenuto conto dei risultati di una perizia contabile del 29 giugno 2021, redatta da un Dottore Commercialista esperto di Revisione Contabile, volta a ricostruire la situazione creditoria dell' Ente v/soci e v/terzi al 31.12.2020. Tale perizia considera tutti i crediti, certi ed esigibili, oggetto di ricognizione che non risultano essere mai stati iscritti in bilancio. I risultati di tale perizia e gli effetti sul bilancio sono descritti nella sezione crediti e nella sezione ricavi

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio di esercizio è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine dei 120 giorni, per l'emergenza dovuta al virus Covid-19 come previsto dall'articolo 3 comma 3, del DL 183/20 (conv.L. 21/2021), e dagli artt. 2478 bis e 2364 del codice civile. Inoltre, l'Università ha avviato una serie di attività tra cui una Due Diligence contabile avente ad oggetto la valutazione della completezza e accuratezza della contabilizzazione degli incassi derivanti da quote sociali, canoni di legittimazione, fitti, pascolo, quote uliveto, canoni antenne (dagli Usi Civici) per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2020. I risultati della verifica sono stati formalizzati dal professionista incaricato in data 29 giugno 2021.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del

principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità dell' Ente

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Tuttavia, come accennato nella premessa, nell' esercizio 1.1.2019 - 31.12.2019 c'è stato un cambio sostanziale nei criteri di valutazione e redazione del bilancio in conseguenza della legge 168/2017 per cui per quest' anno tale principio non ha potuto trovare completa attuazione.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Si rimanda a quanto già espresso in premessa e nel paragrafo relativo alla costanza dei criteri di valutazione.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale

Pur in presenza di uno scenario economico che rimane ancora incerto nelle prospettive future e che sarà caratterizzato dalle misure adottate in conseguenza all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale della Società, delle linee evolutive di gestione, induce gli Amministratori a ritenere di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e su tali basi hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2020

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della

società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Principali fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 2021 si è aperto con il persistere della pandemia e degli effetti di criticità ed incertezza causati dalla stessa. In tal senso sono state confermate tutte le iniziative intraprese con successo dall'inizio della pandemia. Sono state escluse trasferte e/o incontri in presenza. La sede è stata oggetto di sanificazione periodica e dotata dei mezzi previsti dalla normativa di prevenzione al COVID-19.

In data 25 febbraio 2021 il Comitato Esecutivo dell'Università con delibera n° 6 ha conferito ad un professionista esterno il mandato per l'espletamento di procedure finalizzate alla valutazione della completezza e accuratezza della contabilizzazione degli incassi derivanti da quote sociali, canoni di legittimazione, fitti, pascolo, quote uliveto, canoni antenne (dagli Usi Civici) per il periodo 1 gennaio

2007 - 31 dicembre 2020 al fine di determinare anche gli ammontari non riscossi sia quali quote sociali che quote (da affrancazione e quote) derivanti da legittimazione dei terreni. La relazione finale è stata emessa in data 29 giugno 2021. Il bilancio 2020 ha recepito i risultati riportati nella relazione del professionista in data 14 luglio 2021 il Comitato Esecutivo dell'Università con Delibera Verbale n. 15 ha conferito ad un professionista esterno il mandato per l'espletamento di procedure finalizzate all'analisi dell'attuale situazione degli investimenti immobilizzati a lungo termine, dei risultati consuntivati e delle prospettive societarie, al fine di valutare l'impiego coerente delle risorse finanziarie. La relazione finale è stata emessa in data 27 luglio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.665	1.543.083	2.381.000
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		63.859	
Svalutazioni			
Valore di bilancio		1.479.224	2.381.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	217	224.867	
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	627	37.229	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	(410)	187.638	
Valore di fine esercizio			
Costo		1.767.950	2.381.000
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		101.088	

Svalutazioni			
Valore di bilancio	1.255	1.666.862	2.381.000

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
RISTRUTTURAZIONE AZIENDA ZOOTECNICA (IMMOBILI)	10,00%
FABBRICATI	3,00%
ATTREZZATURE	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI GENERICI	20,00%
IMPIANI E MACCHINARI SPECIFICI	20,00%
SITO INTERNET	25,00%
SOFTWARE	33,33%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento tranne i terreni che non sono ammortizzabili.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti in base al prudente apprezzamento degli amministratori.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da Titoli di Stato BTP 4%, scad. 01.02.37 € 1.510.000 e BTP 5,25% scad. 01.11.29 € 871.000:

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 72.500. Si tratta della rimanenza di bestiame al 31.12.2020 di pertinenza dell'azienda zootecnica

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo eventualmente ottenuto rettificando il

valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti tributari € 41.445

Crediti v/altri € 391.066 di cui:

- € 7.131 Debitori diversi
- € 23.844 Crediti per fitti attivi da riscuotere (oggetto di ricognizione)
- € 360.091 Crediti v/soci per ruoli 2020 e antecedenti (oggetto di ricognizione)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 771.755 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 768.761 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 2.994 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammontante a € 5.214.223 è così composto:

(a) € 5.230.520 patrimonio da situazione iniziale al 1.1.2019

(b) € 1 riserva da arrotondamento

(c) (€ 29.365) perdita esercizio 2019

(d) € 13.067 avanzo d'esercizio 2020.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Conto Economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria

Valore della produzione

Nella voce di bilancio "valore della produzione" di cui al punto (A) 1) sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale costituita dall'azienda zootecnica per un totale di € 405.075 e sono così suddivisi:

- azienda zootecnica: € zero

- attività istituzionale:

Quote Uliveto € 1.500

Fitti Pascolo Cavalli € 194,

Fitti Pascolo Vaccina € 1.732

Fitti Pascolo Asini € 24

Quote Associative € 15.340

Colombofili € 600

Concessioni Terreni € 6.364

Utenza Fitti Casali € 5.079

Canone Legittimazione € 34.624

Rilascio Attestaz Usi Civici € 37.100

Fitti Ripetitori / Ponti Radio € 86.315

Fitti attivi - Api Petroli € 5.520

Liquid USI CIVICI-Priv Gravato € 6.571

Rimb Sp.perizia+legali € 74.426

Terreni Demaniali Conciliaz € 100.406

Ricavi affrancazione terreni € 24.016

Altri ricavi ante 2019 € 5.265

Nella voce (A) 5) "Altri ricavi e proventi" sono iscritti i seguenti ricavi:

Contributi Agea € 14.774

Arrotond. attivi euro € 7

Sopravv. attive € 14.681

Ricognizione crediti da perizia contabile del 29.6.2021 € 291.127 così suddivisi:

- Cancellati 2007/2017 € 35.124
- Cancellati volontari € 377
- Piani di rientro € 7.918
- Grandi Morosi € 218.544
- Cancellati 2019 € 2.965
- Cancellati 2018 € 2.355
- Affitti attivi maturati € 23.844

I suddetti ricavi sono iscritti col criterio della competenza economica.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Imposte deducibili	7.659	10.279
IMU	6.376	6.376
Erogazioni liberali	52.084	1.100
Quote contributi associativi	584	200
Diritti CCIAA	18	43
Oneri e spese varie	787	1.625
Oneri straordinari	1.158	7.682
Costi non di competenza	24.008	
TOTALE	92.674	27.305

Si precisa che la voce "Erogazioni liberali" è relativa ad una donazione a favore dell' Ospedale di Civitavecchia in relazione all' emergenza Covid-19

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Ammontano a € 93.841 e sono così suddivisi:

€ 979 interessi attivi bancari

€ 92.862 cedole BTP

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	3
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori
Deleghe gestionali	28.071
Indennità di carica	24.203
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Compensi al revisore legale o società di revisione contabile

Si precisa che per l'esercizio 2020 l'Università Agraria non ha sostenuto oneri né per servizi di revisione contabile e né per compensi al collegio sindacale o al Sindaco Unico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

L'Università Agraria non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Si propone di destinare l' avanzo di € 13.067,19 come segue:

5% ad un fondo di riserva legale

95% a copertura parziale delle perdite pregresse

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato DE PAOLIS DANIELE



UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA

Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia

Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO al 31/ 12/ 2020

Ai sensi della Legge 20 novembre 2017 n. 168 l'Università Agraria, a decorrere dall'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, ha adottato la contabilità a costi e ricavi secondo il principio della competenza economica in ossequio alle previsioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Il primo bilancio d'esercizio redatto con la nuova impostazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2021 con delibera n° 20. Gli amministratori, ricorrendone i presupposti, hanno optato per la forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile. Il Revisore contabile, in data 29 dicembre 2020, nell'ultimo anno del proprio mandato, ha emesso parere positivo all'approvazione del bilancio 2019. Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato l'organo di controllo contabile per l'esercizio 2020. Così come riportato dal Revisore contabile in relazione al bilancio, l'Università Agraria ha conferito, il 27 dicembre 2018, specifico incarico professionale a due Dottori Commercialisti con Studio in Civitavecchia con l'obiettivo di gestire la tenuta delle scritture contabili, l'elaborazione delle liquidazioni IVA periodiche e degli F24, la redazione del Bilancio d'esercizio e dei documenti a corredo, la predisposizione ed invio dei dichiarativi fiscali.

Sia per l'esercizio 2020 che per il 2021, è proseguita l'azione di armonizzazione e allineamento della precedente contabilità finanziaria all'economica che è da ritenersi molto più adeguata all'attività caratteristica dell'Università e alla pianificazione degli investimenti nel breve e medio termine.

La Governance aziendale ha proseguito, per il secondo anno consecutivo, l'attività di verifica e riconciliazione delle singole partite contabili. Si è provveduto ad avviare le azioni per mettere ordine nella gestione lacunosa, approssimata, disordinata, e in alcuni casi poco trasparente derivanti da decisioni prese in passato.

Sono state riscontrate diverse "anomalie" nella gestione contabile a partire dalla mancata stampa e archiviazione di tutti i documenti di bilancio fino all'anno 2017: partitari, stampe dei registri di mandati e reversali, registri impegni e accertamenti, elenchi dei residui attivi e passivi.

Tanto più che, dovendo documentare nel 2020 ad autorità richiedenti alcuni aspetti della gestione degli anni precedenti e non avendo trovato traccia dei registri contabili dovuti, a sostegno dei due atti principali, preventivi e consuntivi, la scrivente ha dovuto riattivare gli archivi informatici per stampare i registri a cui attingere per relazionare in merito. Senza parlare dei documenti esistenti agli atti dell'archivio storico scollegati tra loro (mandati/determine/documenti di spesa e/o incasso) e non facenti parte di un unico documento/pratica/procedimento concluso.

Altra "anomalia" è la rilevazione e tenuta fuori bilancio (extra contabile) dell'elenco e della gestione dei morosi sia con saldi a debito significativi (cosiddetti grandi morosi) che di entità non rilevante ma, comunque, nella totalità impattante sul bilancio. Tale criticità ha stimolato l'attuale organo consiliare ad affidare specifico incarico professionale mirato all'espletamento di una specifica 'due diligence', inerente la valutazione della completezza e accuratezza della contabilizzazione degli incassi derivanti dagli Usi Civici dall'1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2020 al fine di determinare gli ammontari non riscossi sia quali quote sociali che quote derivanti da legittimazione dei terreni. E' stato deciso di basare il lavoro partendo dall'esercizio 2007 in quanto trattasi del primo anno in cui veniva costruito un elenco dei debitori/soci.

Ulteriore, grave "anomalia" la comparsa di consistenti debiti pregressi solo nel momento in cui i titolari di provvedimento di legittimazione, che negli anni erano "scomparsi" dalle liste morosi, adivano l'Ente per vendita o per affrancazione dei terreni. Grave problematica sulla quale l'UAC ha avviato attività di verifica e controllo per l'individuazione delle responsabilità e di ulteriori medesimi casi.

Quest'ultima problematica ha costretto l'Ente a far riattivare anche gli archivi contabili a partire dal 2006, dall'esame dei quali stanno emergendo situazioni che continuo a chiamare impropriamente "anomalie" e di cui si darà atto a fine indagine.

Su quanto emerso dalle indagini sul passato, non posso disconoscere l'assenza persistente dell'organo di controllo.

Per quanto attiene, invece, alla parte operativa, posso affermare che l'anno 2020 è stato il primo vero anno in cui sono state avviate e attuate molte opere di ampliamento e ristrutturazione dell'Azienda Zootecnica, con la realizzazione di strade interne, recinzioni, risistemazione dei terreni per il pascolo, ecc..

Parimenti, oltre ad aver finalmente ottenuto l'autorizzazione regionale del Piano di Gestione e Assestamento Forestale, sono state avviate le lavorazioni per attuare il piano stesso, utilizzando risorse/professionalità interne, appositamente reclutate, e noleggiando, con gare d'appalto, le strumentazioni utili a realizzare le opere comprese nel piano. Quanto detto, è avvenuto con risparmio notevole rispetto ai costi che l'UAC avrebbe dovuto sostenere affidando tutti i lavori direttamente ad una ditta esterna.

Da ultimo, ma non meno importante, è stato avviato l'accertamento demaniale su tutto il territorio (quattro quadranti), concluso nel corrente anno, che ha comportato per la prima volta la conoscenza effettiva del patrimonio immobiliare, delle terre occupate, abbandonate e non reintegrate, degli abusi e di altre situazioni oggetto di attenzione e relativa, dovuta, azione da parte dell'organo di governo. L'obiettivo, per il 2022, è la rilevazione contabile, in seguito ad accurata verifica, dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà dell'Università con l'auspicato incremento del Patrimonio Netto contabile .

Nel frattempo, dal punto di vista gestionale e contabile, si è cercato di contenere i costi, di evitare gli sprechi e le spese inutili.

Per la prima volta da anni, nonostante gli investimenti per le opere di cui sopra (mai fatte nel passato se si esclude il progetto Life 2000, che tuttavia segue altro iter e finanziamento), il bilancio si è chiuso in attivo.

IL CONSIGLIERE TITOLARE DI DELEGA GESTIONALE

D.ssa Damirja Delmirani

